



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie (<i>IdSua:1578063</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FURESI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATZORI	Alberto Stanislao		PA	1	
2.	BUDRONI	Marilena		PO	1	
3.	FURESI	Roberto		PO	1	
4.	GARAU	Giovanni		PA	1	

5.	GUTIERREZ	Luciano	PO	0,5
6.	LEDDA	Antonio	RD	1
7.	MOTZO	Rosella	PO	1
8.	MULAS	Maurizio	PO	0,5
9.	PIRASTRU	Mario	PA	1
10.	RUIU	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Borrielli Francesco fborrielli@studenti.uniss.it Perinu Giuseppe g.perinu@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	ALESSIO BIASETTI PAOLA DELIGIOS MICHELE GUTIERREZ LUCIA MADDAU ANTONIO PULINA ALBERTO SATTA
Tutor	Rosella MOTZO Vittoria GIANNINI Quirico MIGHELI



Il Corso di Studio in breve

15/06/2022

Il corso di studi (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) è unico presente in Sardegna.

Altri due corsi di studio della stessa classe sono presenti nell'Ateneo di Sassari: Scienze Agro-zootecniche, indirizzato prevalentemente alla formazione nell'ambito delle scienze e tecnologie legate alle produzioni animali, e Scienze Forestali e Ambientali, nella sede di Nuoro, indirizzato a formare esperti nel campo della gestione delle risorse naturali in ambito forestale. Il CdS STA ha lo scopo di fornire allo studente, previa acquisizione delle conoscenze di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, competenze nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, economico-estimativo e dell'ingegneria agraria, che consentiranno di svolgere attività professionale nel settore agrario, con riguardo a:

- gestione tecnica ed economica dell'azienda agraria e stima dei beni fondiari; realizzazione e difesa delle produzioni vegetali;
- realizzazione delle produzioni zootecniche;
- progettazione degli edifici e gestione degli impianti agricoli;
- organizzazione della conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali e animali.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie potrà avere sbocchi occupazionali nei settori della produzione agricola e agroindustriale, della libera professione, dei servizi, della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca per quanto riguarda: la programmazione e la gestione del territorio rurale, con ambiti di attività che comprendono i sistemi agricoli, l'edilizia rurale, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e la valutazione dell'impatto ambientale; la gestione delle attività di produzione e di servizi per l'agricoltura; la consulenza, l'assistenza e la divulgazione in favore delle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli; il supporto alla protezione ambientale, alla gestione dei parchi e delle riserve naturali; la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali. La laurea in Scienze e tecnologie agrarie

consente l'accesso diretto alla laurea magistrale in Sistemi agrari.

Nel corso del corrente anno accademico il Corso ha ripreso l'erogazione della didattica in presenza e si avvia a ripristinare tutte le attività che l'epidemia di COVID9 aveva in qualche modo limitato o costretto entro forme a distanza. Pur con tutte limitazioni imposte dalla pandemia, si ritiene che anche da quella difficile esperienza possano tarsi utili spunti per migliorare la qualità complessiva del corso. Ci si riferisce in particolare alla possibilità di impiegare le piattaforme per la didattica digitale per lo svolgimento di seminari, incontri con esperti, video lezioni ecc., ovvero per migliorare l'efficacia complessiva dei corsi.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2022

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta

formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

A partire dall'anno accademico 2016/2017 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

In data 2/12/2016 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nel settore agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore.

Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'offerta formative presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi, i percorsi didattici e le figure professionali.

In data 18 ottobre 2018 è stato costituito un Comitato d'Indirizzo specifico dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e in Sistemi agrari. Tutti i membri del Comitato sono stati consultati ed è stata fornita la documentazione per la valutazione dei CdS e per recepire le osservazioni da questi pervenute. Per maggiori dettagli si veda la relazione presente nella pagina dedicata.

Nell'autunno 2019 vi è stata una nuova consultazione del CI attraverso e-mail, contatti telefonici e in qualche caso anche diretti, che hanno consentito un proficuo scambio di informazioni e apprezzamento del coinvolgimento da parte degli interlocutori esterni. I risultati di tali azioni sono riportati nella relazione redatta dal Presidente del CdS che viene allegata nella pagina web dedicata.

Sulla base delle indicazioni del CI sono state intraprese alcune iniziative che i docenti adotteranno nei propri corsi (e.g. consultazione di banche dati per analisi bibliografiche), inoltre tra il 4 maggio e il 3 giugno 2020, in piena emergenza COVID-19, è stato portato avanti sulla piattaforma on-line Microsoft Teams un corso dedicato alla sicurezza sui luoghi di lavoro tenuto dal responsabile di Ateneo (Dr. Gianfranco Scano), più volte raccomandato da alcuni componenti del CI.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico per le produzioni agrarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato in Scienze e Tecnologie agrarie in un contesto lavorativo comprendono:

- le applicazioni di tecnologie ai sistemi produttivi agrari tenendo conto anche di aspetti qualitativi;

- la gestione delle attività di produzione di beni e servizi in agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;
- il supporto tecnico agronomico nella progettazione e realizzazione di interventi di protezione ambientale, anche in parchi e riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.
- le attività tecniche in ambito agrario a supporto della programmazione e la gestione del territorio rurale, inclusa l'edilizia rurale, la progettazione di reti di irrigazione e drenaggio, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e il contributo tecnico agronomico alla valutazione dell'impatto ambientale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie potrà svolgere le proprie funzioni con le seguenti competenze:

- Gestione dei processi produttivi in campo agrario e agro-ambientale, con competenze di base sulla gestione di sistemi colturali e di allevamento.
- Competenze di base su sistemi produttivi agrari, inclusa la meccanizzazione e la biologia di patogeni e parassiti
- Competenze specifiche sull'estimo rurale, l'economia dell'azienda agraria e la contabilità
- Competenze specifiche nell'ambito del dimensionamento delle costruzioni rurali, delle infrastrutture idraulico-agrarie aziendali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione alimentare - (3.1.5.4.2)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2019

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. E' previsto un test di accesso nella forma di un questionario a risposte multiple su argomenti di matematica, chimica generale e fisica. Gli argomenti del test e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli

studenti con una preparazione insufficiente dovranno obbligatoriamente seguire dei percorsi di recupero delle discipline di base.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2022

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio.

Test di verifica sono previsti attraverso il TOLC-CISIA. Le modalità di somministrazione terranno conto delle prescrizioni per l'emergenza da COVID-19.

Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso. Potranno essere somministrati eventuali corsi di recupero.

Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it> (Sito del Dipartimento)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/06/2019

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie dovrà aver dimostrato di aver acquisito i metodi e i contenuti tecnico-scientifici che costituiscono il fondamento della professionalità in ambito agrario, con particolare riferimento alla capacità di saper affrontare le problematiche relative agli aspetti quantitativi, qualitativi e di sostenibilità dei sistemi produttivi, agli aspetti relativi alla gestione territoriale compresi quelli catastali e topografici, alla stima dei beni fondiari, all'impiego corretto di mezzi tecnici e alla progettazione semplice e gestione sostenibile di sistemi agrari. Dovrà inoltre essere in grado di svolgere assistenza tecnica in ambito agrario, dovrà conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali, conoscere i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dell'ambito agro-zootecnico in risposta alle esigenze del territorio. Dovrà essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e dovrà possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, con capacità di operare in gruppi di lavoro con definiti gradi di autonomia.

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie è stato progettato per fornire una solida preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale in Sistemi agrari, consentendo agli studenti di optare per un percorso triennale

professionalizzante.


I corsi di insegnamento di base comprendono discipline matematiche, fisiche, chimiche e biologiche che costituiscono la base formativa essenziale per un professionista capace di interpretare in modo olistico le problematiche specifiche dei sistemi agrari.

Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente strumenti metodologici e competenze tecniche professionalizzanti con particolare riguardo alle discipline economico-estimative e dell'ingegneria agraria.

I corsi di insegnamento nell'ambito delle produzioni vegetali, della difesa e delle scienze zootecniche hanno l'obiettivo di fornire allo studente soprattutto la competenza metodologica multidisciplinare utile ad affrontare l'analisi degli agroecosistemi con approccio sistemico che tenga conto della realtà territoriali e quindi delle interazioni presenti tra i sistemi agricoli e i sistemi zootecnici.

Le attività sono anche propedeutiche al percorso formativo della laurea magistrale in Sistemi agrari.

Il corso offre ampia possibilità agli studenti di progettare un percorso formativo personalizzato, prevalentemente professionalizzante o metodologico e propedeutico alla laurea magistrale, nel contesto degli insegnamenti a scelta dello studente e delle attività di tirocinio pratico-applicativo, che sono finalizzate al superamento della prova finale. Questi spazi formativi offrono allo studente l'opportunità di affrontare questioni concrete associate alla specifica professionalità del laureato in Scienze e tecnologie agrarie e di acquisire una prima esperienza in ambito lavorativo e professionale.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti e un continuo aggiornamento sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.</p> <p>Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentiranno al laureato di acquisire la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari e di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.</p> <p>Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Produzioni Agrarie, relativo alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi;- Progettazione Agraria, riguardante l'utilizzo degli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario. <p>Modalità di acquisizione: Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli</p>	
--	---	--

	esami finali (scritti e/o orali) degli insegnamenti caratterizzanti curriculari e di quelli opzionali scelti dagli studenti, e attraverso la discussione della prova finale di laurea.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze e le metodologie acquisite permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale. Il laureato potrà essere in grado di sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.</p> <p>La capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo. La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie e con esami finali (in forma scritta e/o orale) e attraverso la discussione della prova finale di laurea.</p>	

Produzioni agrarie

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: PRODUZIONI AGRARIE e PROGETTAZIONE AGRARIA.

- PRODUZIONI AGRARIE -

Il percorso formativo specifico nell'ambito dell'area delle PRODUZIONI AGRARIE è orientato in particolare a mettere lo studente nelle condizioni di affrontare le problematiche relative alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi, tenendo conto delle sito-specificità delle questioni, del rischio ambientale e delle dinamiche di mercato.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

- i sistemi e processi chimici utili alla comprensione dei meccanismi sia delle vie metaboliche che stanno alla base del ciclo vitale delle piante e degli animali, che della chimica del suolo;
- l'organizzazione cellulare degli organismi procarioti ed eucarioti, la struttura dei geni e i meccanismi dell'ereditarietà dei caratteri, la specificità degli organismi vegetali e il riconoscimento dei principali taxa di interesse agrario, la caratterizzazione di microrganismi e il loro impiego nelle industrie alimentari, ambientali e agrarie, la caratterizzazione degli organismi fungini, il loro ruolo ecologico e l'importanza economica;
- le caratteristiche morfo-fisiologiche, ecologiche e fenologiche delle colture erbacee e arboree, fattori che ne condizionano la produzione in termini di sostenibilità e qualità nel rispetto della conservazione della biodiversità, dell'ambiente e della fertilità del terreno;
- la morfologia, anatomia e fisiologia, i cicli biologici e la dinamica di popolazione di insetti e di patogeni, quali funghi, procarioti e virus, dannosi per le colture agrarie, danni, sintomi, possibilità di prevenzione e differenti strategie di difesa;
- le caratteristiche morfologiche e funzionali delle principali specie e razze zootecniche e delle loro produzioni nel rispetto dell'ambiente;
- i principi della microeconomia e sue applicazioni ai mercati agro-alimentari, l'analisi dell'efficienza aziendale ed il funzionamento dei mercati agricoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze e delle metodologie acquisite sugli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. Il laureato dovrà aver maturato la capacità di interpretare i principali indicatori relativi ai sistemi produttivi agrari anche in riferimento alla qualità ambientale. Il laureato potrà così sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

COLTIVAZIONI ARBOREE [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)
METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA [url](#)
MICOLOGIA [url](#)
MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)
PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI [url](#)
TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)
ZOOTECNICA [url](#)

Progettazione agraria

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare, con una solida preparazione, i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: PRODUZIONI AGRARIE e PROGETTAZIONE AGRARIA.

- PROGETTAZIONE AGRARIA -

Il percorso formativo specifico nell'ambito della PROGETTAZIONE AGRARIA è orientato in particolare a fare acquisire allo studente le metodologie e la capacità di utilizzare gli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario e, più in generale, del territorio rurale e nel rispetto dell'ambiente.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

- la fisica di base e gli strumenti matematici indispensabili per lo studio di tutte le discipline quantitative ed economiche;
- il rilievo planimetrico e altimetrico del territorio, le rappresentazioni cartografiche e l'uso dei sistemi informativi territoriali (GIS) per la gestione ed elaborazione delle informazioni territoriali nell'ambito rurale agrario e forestale;
- le conoscenze di base per la progettazione delle strutture rurali con particolare riferimento agli edifici per gli allevamenti zootecnici, gli elementi fondamentali dell'idraulica, delle tecniche di progettazione degli impianti idraulici (condotte e canali) e degli impianti di irrigazione per la gestione delle risorse idriche in un contesto di rispetto ambientale, il disegno CAD in supporto alla progettazione;
- gli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali e gestionali di macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli e zootecnici;
- le basi teoriche e le metodologie dell'estimo rurale, i criteri di valutazione più appropriati per la corretta metodologia estimativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale, anche in collaborazione con altre figure professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA [url](#)

FISICA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede consapevolezza e autonomia di giudizio sufficienti ad acquisire le informazioni necessarie e a valutare le relative implicazioni, per affrontare problematiche specifiche dei sistemi produttivi agrari e della progettazione in ambito rurale. Il laureato è dotato di conoscenze metodologiche e interpretative che gli consentono autonomamente di predisporre e portare in esecuzione progettazioni di natura ingegneristica degli edifici e degli impianti agricoli, di natura economica ed estimativa dei bilanci e della pianificazione aziendale, di natura produttiva, della realizzazione e difesa delle produzioni vegetali e zootecniche.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente attraverso ad es. relazioni tecniche e scientifiche, presentazioni di attività, analisi di case history capaci di stimolarne l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.

Nel complesso, le conoscenze del laureato sono capaci di soddisfare la declaratoria delle competenze attribuite al dottore agronomo junior dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali.

	<p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli esiti conseguiti nelle discipline caratterizzanti e nelle materie opzionali scelte dallo studente e con la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico-applicativo assegnata in preparazione della prova finale</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie, attraverso l'interazione con docenti, studenti e responsabili di enti e aziende ove viene svolta l'attività di tirocinio, sviluppa nel percorso di studio la capacità di esprimere concetti, interpretazioni e idee, sia in forma orale che scritta adottando di norma i processi della logica deduttiva. Il laureato acquisisce inoltre conoscenze sufficienti di almeno una lingua europea - di norma l'inglese - che gli permettono di comprendere e condividere, anche in un contesto di lavoro di gruppo a progetto, informazioni di carattere tecnico, scientifico e di livello specialistico negli ambiti disciplinari caratterizzanti la laurea.</p> <p>Il laureato in scienze e tecnologie agrarie è capace di interagire con altre persone, di collaborare e di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle attività di laboratorio, delle prove in itinere previste per le singole discipline e dell'elaborato predisposto per la prova finale ed esposto oralmente alla commissione di laurea.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nel percorso formativo triennale lo studente in Scienze e tecnologie agrarie si confronta, conosce e fa proprie diverse forme di organizzazione dell'apprendimento: sintesi in forma di report, relazioni orali e scritte, ricerche bibliografiche e informative, tecniche della ricerca e di laboratorio, utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,.</p> <p>Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede gli strumenti di base per svolgere attività di apprendimento continuo post-laurea in un contesto professionale autonomo, in gruppi di lavoro multidisciplinari o in un contesto aziendale.</p> <p>I laureati avranno sviluppato abilità di apprendimento che permettono loro di proseguire gli studi in una laurea magistrale, in un master di I livello o di inserirsi nel mondo del lavoro.</p> <p>La capacità di apprendimento dei singoli studenti potrà essere valutata sulla base del tempo impiegato per il conseguimento della laurea, le votazioni conseguite negli esami di profitto e del tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La prova finale costituisce un momento di verifica delle capacità di auto-apprendimento maturate durante il corso di laurea e in relazione alle attività svolte nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo.</p>	





08/01/2021

La laurea in Scienze e Tecnologie agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione delle attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi.

Tali attività possono riguardare:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.



15/06/2022

La prova finale consiste nella discussione sulle attività svolte dallo studente durante il tirocinio, oppure su particolari tematiche affrontate durante il corso di studio.

Per accedere all'esame finale lo studente dovrà presentare, per l'approvazione, una breve relazione al docente tutor che ne avrà seguito l'attività di tirocinio o di approfondimento di una tematica previamente stabilita.

L'attribuzione del voto finale di laurea terrà conto del percorso didattico dello studente (media dei voti ottenuti negli esami di profitto), della qualità della discussione, del tempo impiegato per il completamento della carriera e dell'eventuale esperienza di studio all'estero.

Le modalità di svolgimento della prova finale saranno disponibili all'interno della sezione laurea del sito di Dipartimento.

Saranno fruibili anche i regolamenti, i calendari delle lauree, gli adempimenti che gli studenti dovranno osservare, i format che dovranno utilizzare per la stesura dell'elaborato finale e le modalità di attribuzione dei punteggi di laurea.

Dal corrente anno accademico le sedute di laurea hanno ripreso a svolgersi in presenza, pur con qualche limitazione anti-Covid nella gestione complessiva delle sessioni.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO	COSSU MARCO	RD	3	24	

		corso 1	DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO link					
2.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			6		
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			12		
4.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE link	ALBANI DIEGO MARIA	PA	6		48
5.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA link	BRUNDU GIUSEPPE ANTONIO DOMENIC	PA	6		48
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	CAPPAL ROSITA		8		64
7.	AGR/10	Anno di corso 1	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA link			6		48
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	SIPALA VALERIA	PA	7		56
9.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA AGRARIA link	PORCEDDU ANDREA	PO	8		64
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I link	BRANDON BRETT ANDREW		5		50
11.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA link	MARRAS RITA		8		64
12.	AGR/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA link	PULINA ANTONIO	RD	6		48

13.	AGR/12	Anno di corso 1	MICOLOGIA link	MADDAU LUCIA	PA	6	48
14.	AGR/11	Anno di corso 1	RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI link	PANTALEONI ROBERTO ANTONIO	PA	3	24
15.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	GIADROSSICH FILIPPO	RD	6	48
16.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA link			7	
17.	AGR/10	Anno di corso 2	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA link			8	
18.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AGRARIA link			7	
19.	AGR/08	Anno di corso 2	IDRAULICA AGRARIA link			6	
20.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE II link			5	
21.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA AGRARIA link			6	
22.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA link			8	
23.	AGR/02	Anno di corso 3	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I link			10	
24.	AGR/13	Anno di	CHIMICA DEL SUOLO link			7	

		corso 3					
25.	AGR/03	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ARBOREE link		8		
26.	AGR/11	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA</i>) link		4		
27.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link		8		
28.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA link		8		
29.	AGR/09	Anno di corso 3	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI link		6		
30.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA</i>) link		4		
31.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		5		
32.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO link		15		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo inserito nella Guida dello studente pubblicata sul vecchio sito della Facoltà



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Agraria - sede di Sassari



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di circa una settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientificodivulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati.

Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano. Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite delle scolaresche presso la propria sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte e Quarte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro. Per la divulgazione e condivisione delle informazioni viene anche molto utilizzato dagli studenti e dai docenti il social network Facebook.

Sempre alle attività di orientamento in ingresso sono da riferire le partecipazioni dei docenti del Dipartimento ai cosiddetti corsi UNISCO. Si tratta di brevi corsi (poche ore) incentrati su tematiche molto specifiche e indirizzati a studenti delle scuole superiori che abbiano scelto di aderirvi. L'obiettivo è quello di introdurre i partecipanti ai temi principali e di maggiore interesse che vedranno trattati qualora dovessero iscriversi a STA, con lo scopo di "appassionare e fidelizzare"

gli studenti, orientandone in qualche modo la scelta di iscrizione.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2022

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti e/o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione;
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extradidattiche.

Il Corso di studi prevede un'apposita commissione di tutorato e orientamento composta da 5 docenti e da studenti che si renderanno disponibili a collaborare, che si occupa, oltre che di orientamento, anche di monitoraggio delle carriere e valutazione.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/05/2018

Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Il Tirocinio è da considerare d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i profili professionali del corso di laurea. E' organizzato in maniera da garantire un'effettiva interdisciplinarietà, un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti. Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Nel manifesto degli studi sono indicati i corsi di insegnamento per i quali i rispettivi docenti si impegnano a offrire i seguenti servizi in lingua inglese agli studenti stranieri: materiale didattico, ricevimento e assistenza studenti, prove intermedie e finale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade Estadual Paulista		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Ouro Preto		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen (School of Management)		28/11/2013	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu		30/11/2018	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Politécnico de Santarém		28/11/2013	solo italiano

9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture		30/11/2018	solo italiano
10	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
11	Repubblica Ceca	CESKÁ VYSOKÁ UCENĚ TECHNICKÁ V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		30/11/2018	solo italiano
13	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad Catolica de Avila		30/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del Atlántico Parque Científico y Tecnológico â Tenerife		28/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Córdoba		28/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de León		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano

29	Spagna	Universidad del Pais Vasco		30/11/2018	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de Val�ncia		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Ungheria	University of Debrecen		28/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. 13/06/2018

Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi pu  riconoscere agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.

L'Ateneo d Sassari ha attivato un servizio di Placement volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini post lauream.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

• Presso il Dipartimento   attiva l'Associazione Studenti di Agraria (ASA), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti. 13/06/2018

• Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nei vari settori d'interesse, dislocate nel territorio locale, nazionale ed internazionale.



13/09/2022

L'opinione degli studenti è stata raccolta tramite un apposito questionario erogato in maniera anonima attraverso il portale self studenti uniss. Per l'a.a. 2021/22 sono stati forniti dall'Amministrazione di Ateneo gli esiti relativi a 13 quesiti, dai quali è possibile desumere le criticità e i punti di forza del CdS secondo quanto indicato dagli studenti. Sempre l'Amministrazione di Ateneo ha messo a disposizione le valutazioni relative al precedente anno accademico. Si ricorda che le valutazioni sono espresse attraverso un punteggio che va da 0 a 10.

I questionari compilati per l'a.a. 2021/22 sono risultati 767. Gli studenti non hanno sempre risposto a tutti i quesiti. La domanda che ha trovato meno riscontro è la D9 (Le attività didattiche integrative Risultano utili ai fini dell'apprendimento?), con un numero di risposte pari a 410 su 767, seguita dalla D4 (I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?), alla quale hanno risposto 549 intervistati. Per tutti gli altri quesiti, il tasso di riscontro è stato molto alto, con il 10% di risposte alle domande D1, D2, D3, D5, D11 e D12. Entrando nel dettaglio delle rilevazioni risulta che, alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) gli studenti (767 su 767) abbiano espresso un giudizio ampiamente positivo (votazione media 7.31), anche se in modestissima flessione rispetto all'a.a. precedente (7.35). Largamente soddisfacente è anche il giudizio relativo alla congruenza tra carico didattico erogato dal docente e numero di CFU del corso (domanda D2) e al livello di adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3), per le quali si rilevano valutazioni medie di, rispettivamente, 7.73 e 7.98. I valori di questi primi indicatori si presentano altresì in linea (solo piccoli scostamenti in difetto o eccesso) con quelli riferiti all'anno accademico 2020/2021 e al complesso dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria. Su tali domande si registra inoltre il 100% di risposte.

Gli studenti esprimono una valutazione ancor più lusinghiera nei confronti dell'utilità dei test intermedi ai fini dell'efficacia dell'apprendimento e della preparazione dei vari insegnamenti (domanda D4), e alla descrizione preventiva fornita dal docente relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame (domanda D5). Le risposte raggiungono infatti un voto, rispettivamente, di 8.23 e 8.33, che risulta essere sensibilmente migliore – soprattutto nel caso della D4 – rispetto al dato dell'anno precedente e all'omologo riferito a tutto il dipartimento.

Piena soddisfazione si rileva presso gli studenti relativamente al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti (domanda D6, voto medio 8.43), della capacità del docente di stimolare l'attenzione e la partecipazione degli studenti alle lezioni (domanda D7, voto 8.12) e alla chiarezza con cui gli argomenti sono esposti nel corso delle lezioni (domanda D8, voto 8.18). Le valutazioni riportate nei questionari sono in linea con il dato dipartimentale e con quello dell'anno accademico precedente, con la D7 che rivela un deciso miglioramento rispetto all'anno 2020/2021.

Gli studenti mostrano di apprezzare in misura significativa la componente pratico-applicativa dei corsi. La domanda D9 è infatti quella che riceve la valutazione più alta in assoluto (8.65), allineandosi in questo a quanto si verifica in tutto il Dipartimento. Da segnalare che il giudizio degli studenti è cresciuto considerevolmente rispetto al precedente anno accademico (voto 7.94), quando, per effetto della pandemia, molte attività in campo e in laboratorio non si erano potute svolgere.

Sui quesiti D10 (coerenza dei temi trattati nel corso con quanto indicato in Syllabus) e D11 (disponibilità del docente ad incontrare gli studenti per fornire loro chiarimenti, informazioni, ecc.) sono stati espressi giudizi molto positivi – rispettivamente 8.58 e 8.32 – allineati a quelli della precedente valutazione e ai dati di Dipartimento.

Infine, gli studenti del corso di Scienze e tecnologie agrarie si dichiarano ampiamente interessati ai temi trattati nelle varie discipline (domanda D12, voto 8.25) e soddisfatti della scelta di iscrizione fatta a suo tempo, che sarebbe largamente propensi a ripetere (domanda D13, voto 8.02).

In conclusione, l'opinione degli studenti sul CdS di STA può considerarsi come ampiamente positiva e attestata su valutazioni sufficientemente uniformi tra i vari quesiti loro sottoposti, nonché allineata al giudizio espresso sulla totalità dei corsi in capo al Dipartimento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2021/22



12/09/2022

La base dati impiegata per la compilazione del presente quadro è costituita dalle rilevazioni attuate dal Consorzio AlmaLaurea. Le statistiche sono aggiornate all'aprile 2022 e riguardano informazioni fornite da 28 intervistati, vale a dire il 93% dei laureati. Ai fini di rafforzare la confrontabilità delle rilevazioni con quelle degli anni precedenti, AlmaLaurea ha circoscritto le comparazioni a soli 20 laureati, più esattamente a quei soggetti la cui iscrizione non precede l'anno 2017. I dati AlmaLaurea impiegati nel presente quadro sono di due tipi: quelli riferiti al grado di soddisfazione espresso dai laureati per il corso di studio concluso e quello riguardante la loro condizione occupazionale post-laurea.

Con riferimento al primo tipo di informazioni, risulta che il 95% degli intervistati ha frequentato regolarmente il corso, contro una media di Ateneo del 71%. Il 60% dei rispondenti giudica il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso, mentre l'altro 40.0% è tendenzialmente orientato in tale direzione. Nessuno esprime al riguardo un giudizio anche solo parzialmente negativo. Anche l'organizzazione degli esami è valutata in modo sempre o quasi sempre soddisfacente dal 90% degli intervistati, mentre si limita al 10% dei rispondenti la quota di coloro che esprimono in merito un giudizio positivo soltanto per meno della metà dei corsi.

Nel complesso è ritenuto soddisfacente il rapporto avuto con i docenti, che soltanto il 5% ritiene negativo. Nel suo insieme, il CdL è considerato pienamente soddisfacente dal 55% dei laureati, mentre un altro 45% esprime un giudizio più che buono. Ciò significa che non si rilevano valutazioni negative, totali o parziali. Esaminando le risposte del complesso dei laureati dell'Ateneo, ai quali sono state rivolte le medesime domande, si riscontra che le percentuali di frequenza e i giudizi sul carico di studio, sull'organizzazione degli esami e il rapporto docente-studente risultano leggermente inferiori a quelle degli studenti del CdS STA, cosicché il quadro offerto dal CdL sembra apprezzabilmente migliore di quello d'Ateneo.

Chiamati a valutare la dotazione di aule, postazioni informatiche e altre attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche, i laureati hanno formulato giudizi generalmente e decisamente negativi. Ad esempio, appena il 10% degli intervistati ritiene pienamente adeguate le aule didattiche, mentre 4 laureati su 10 esprimono, nel complesso, un parere negativo. La situazione migliora guardando alle postazioni informatiche, che più della metà degli intervistati ritiene adeguate. Non altrettanto può dirsi riguardo alle attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, aziende ecc.) giudicate pienamente soddisfacenti solo dal 25% dei laureati, cui si aggiunge un altro 45% che si dichiara prevalentemente soddisfatto. Occorre precisare che questi giudizi sono apprezzabilmente migliori rispetto a quelli dell'anno precedente, e ciò grazie ad alcuni investimenti che hanno consentito di migliorare le dotazioni al servizio della didattica, ma anche grazie al fatto che il ritorno alla didattica in presenza ha permesso agli studenti di riprendere a frequentare ed utilizzare ciò che il Dipartimento può mettere a ispezione come attrezzature e strumentazioni. Le biblioteche raccolgono un giudizio positivo per circa il 90% dei fruitori.

Il giudizio complessivo che valuta la scelta del progetto di formazione di ciascun laureato fa dichiarare al 95% degli intervistati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e nello stesso Ateneo. Tale giudizio risulta avere un peso più rilevante di quanto registrato dalla media di tutti i CdS di Ateneo, ove ci si ferma al 74%.

Il secondo gruppo d'informazioni riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Occorre premettere che, tendenzialmente e tradizionalmente, la quantità di laureati STA che guardano con immediatezza al mercato del lavoro non è elevatissima. Per la maggior parte di essi, infatti, il corso triennale è visto come propedeutico alla frequenza di un corso magistrale e non alla diretta immissione nel mercato del lavoro. Va anche aggiunto che nel territorio sono prevalenti imprese ed enti che domandano figure professionali più complete, ovvero quelle che si definiscono attraverso la laurea magistrale (e.g. insegnamento, enti di assistenza tecnica, enti di ricerca, libera professione). Tanto è vero che più dei $\frac{3}{4}$ dei laureati intervistati dichiara di essere al momento iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Alla luce di queste considerazioni sono da interpretare i risultati della raccolta informativa di AlmaLaurea. Il valore del tasso di occupazione è del 13.6%, rispetto al 25,2% riportato per l'Ateneo. Data l'esiguità del campione si ritiene inopportuno analizzare i dati riguardanti il livello di utilizzo nel lavoro delle conoscenze acquisite nel corso di studi, il livello retributivo e il grado di soddisfazione in ambito lavorativo.

In conclusione, si può ritenere che il livello di soddisfazione dei laureati del CdS di STA sia piuttosto elevato, nonostante le carenze strutturali e di attrezzature che il CdS continua ad avere. Per la maggioranza di questi laureati il corso triennale è considerato solo come un primo momento nel proprio percorso formativo, che li dovrà portare alla successiva laurea magistrale. Il confronto con il mondo del lavoro è rimandato dunque a un tempo successivo, nel quale le più ampie conoscenze e l'acquisizione di competenze applicate potranno permettere di avere maggiori opportunità sul mercato del

lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2021/22



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2022

METODI

Viene di seguito presentato un commento su alcuni dati relativi alle carriere degli studenti facenti capo al CdS in STA, così come risulta dal Data Warehouse di Ateneo alla data del 28.08.2022. Le informazioni riguardano gli immatricolati e la loro provenienza scolastica, gli abbandoni, la consistenza del fenomeno dei cosiddetti fuori corso, le votazioni conseguite agli esami di profitto e alcune notizie relative agli esiti finali della laurea. Nei limiti del possibile si pongono a confronto i dati dell'a.a. 2021/22 con quelli degli anni precedenti.

RISULTATI

Nel corso dell'a.a. 2021/22 il CdL in STA ha fatto registrare una sensibile flessione nel numero di immatricolati. Si sono infatti iscritti per la prima volta al CdL 59 persone, contro una media di 73 negli ultimi cinque anni e contro un dato di 88 nell'a.a. immediatamente precedente. Il fenomeno ha interessato in varia misura tutti gli altri corsi triennali del Dipartimento, cosa che ha portato il numero di immatricolati da 318 nel 2020/21 a 220 nel 2021/22. E' peraltro da aggiungere che tutto l'Ateneo è stato interessato a un drastico calo delle immatricolazioni (-16% rispetto all'anno prima), verosimilmente causato dal clima di incertezza indotto dalla pandemia.

L'estrazione scolastica preminente è, per il 2021/22, riferita agli istituti tecnici, che hanno scalzato i licei tradizionalmente primo bacino di riferimento per STA. Si conferma inoltre il buon peso che hanno acquisito le immatricolazioni di studenti provenienti dagli istituti professionali, fenomeno che merita particolare attenzione in relazione al livello di preparazione di base che potrebbe rivelarsi non del tutto adeguato ad affrontare senza grande impaccio e con sufficiente profitto un corso universitario. La situazione è simile per SAZ e TVEA (con maggiore prevalenza della provenienza liceale), mentre per Scienze Forestali e Ambientali (SFA) predominano gli studenti con diploma tecnico o professionali.

Gli abbandoni nell'a.a. 2021/22 sono stati 7, vale a dire il 3.4% degli iscritti. Il dato risulta in decisa flessione rispetto ai valori degli anni precedenti, in cui l'incidenza del fenomeno superava spesso il 10%. È verosimile che il recupero sia da attribuire al fatto che la didattica a distanza impiegata durante l'epidemia Covid abbia favorito sul piano della logistica alcuni studenti, che altrimenti non sarebbero stati in grado di continuare, ma non è da escludere nemmeno una positiva influenza di alcune azioni di tutoraggio poste in atto per supportare gli studenti nello studio ed evitare, quindi, che la mancata acquisizione di CFU determini una sensazione di sfiducia da cui può scaturire, appunto, la scelta di lasciare gli studi.

Permane alta la quota di studenti fuori corso. Nel 2021/22 ci si è attestati su un'incidenza del 33.2% rispetto al totale degli iscritti, di quasi quattro punti superiore a quello dell'anno precedente. Il fenomeno è peraltro comune agli altri corsi triennali. Quanto alla votazione media agli esami, l'ultimo a.a. ha fatto registrare un discreto incremento, essendo passati da una media di 22.4/30 nel 2020/21 (22.2/30 come media del quadriennio precedente) ad un voto medio per esame di 24,8 nel 2021/2022.

Meno confortante è invece il dato sulla media dei CFU conseguiti nell'anno accademico, la quale mostra un preoccupante calo da 40 CFU nel 2020/21 a 21 circa nel 2021/22. I dati sul numero di laureati, la percentuale dei laureati in corso e il voto di laurea, sono ancora parziali per il 2021/22 anche se è verosimile che, completate le ultime sessioni di laurea il dato si riveli inferiore al numero di 40 che rappresentava i laureati dello scorso anno accademico. Per quanto parziali, i dati indicano comunque che STA continua ad avere un numero di laureati totali superiore a tutti gli altri CdS. Resta non particolarmente elevata l'incidenza dei laureati in corso rispetto ai laureati totali (40%), che oltretutto sembra in calo rispetto a quanto registrato negli anni immediatamente passati.

I laureati STA hanno ottenuto una votazione media finale di 105.1/110, allineata a quella di SAZ e sensibilmente migliora di quella di SFA e TVEA.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso, uscita



12/09/2022

METODI

Nella stesura del successivo commento si sono impiegati, quale base informativa, i dati relativi all'indagine 2021 svolta dal Consorzio AlmaLaurea sui laureati del CdL da almeno un anno. L'indagine, i cui esiti sono aggiornati all'aprile 2022, ha interessato 33 soggetti dei 44 laureati nel periodo. Di fatto si considerati solo 22, onde garantire un buon livello di confrontabilità con le medesime indagini svolte negli anni precedenti. Si precisa altresì che i 22 laureati oggetto di indagine risultavano inoccupati al momento della laurea. I dati commentati riguardano essenzialmente la condizione occupazionale degli intervistati, valutata ad un anno dal conseguimento del titolo.

RISULTATI

I laureati del CdS di STA che risultano occupati ad un anno dalla laurea sono il 24% del totale. Tale dato, inferiore a quanto si rileva in media nell'Ateneo per tutti i corsi triennali, riflette, da un lato, un deficit di occupabilità che contraddistingue in negativo molta parte dei corsi di laurea e, dall'altro, la debolezza del tessuto produttivo regionale, oggettivamente carente di imprese e attività capaci di esprimere una domanda di lavoro adeguata al tipo di formazione acquisita nel CdS in STA. Ciò vale, peraltro, con riguardo alla massima parte dei corsi triennali dell'Ateneo, e non solo. A riprova di ciò, si rileva che ben il 73% degli intervistati dichiara di risultare iscritto ad un corso magistrale. Va peraltro rimarcato come a livello di Ateneo tale percentuale sia leggermente inferiore (68%).

I laureati in STA che lavorano ad un anno dalla laurea non operano, probabilmente, entro un ambito professionale strettamente attinente all'area delle competenze acquisite nel corso di studio. Nessuno degli intervistati, infatti, dichiara di impiegare nel proprio lavoro quanto imparato durante il percorso di studio universitario. Il livello di retribuzione degli occupati risulta decisamente basso (€288 mensili) né apprezzabilmente competitivo con quello raggiunto da tutti i laureati triennali di Ateneo, che percepiscono un salario/stipendio di molto superiore (€1169 mensili). Degno di nota è il fatto che questo scarto retributivo contraddice la "qualità" dei laureati triennali, almeno per la parte di questa che può essere identificata attraverso il voto di laurea. Infatti, pur avendo un voto medio di laurea di 108 contro la media di Ateneo di 104, i laureati in STA lavorano in cambio di una retribuzione molto più bassa della media di Ateneo, segno evidente che si tratta di occupazioni marginali, poco strutturate e qualificate. Quantunque gli esiti lavorativi non risultino particolarmente esaltanti, più della metà degli intervistati esprime comunque un giudizio decisamente positivo sul corso da loro frequentato, mentre l'altra metà si dichiara prevalentemente favorevole al corso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizioni occupazionali



12/09/2022

METODI

Gli studenti iscritti al corso di Scienze e Tecnologie agrarie sono tenuti ad acquisire un certo numero di CFU (15 negli ultimi anni accademici) attraverso lo svolgimento di attività pratico-operative da tenersi presso aziende, enti, studi professionali, associazioni di categoria o anche all'interno di strutture dipartimentali vocate a tali tipi di attività.

Di seguito si riportano le valutazioni degli studenti e delle imprese ospitanti relativamente a tale attività di tirocinio. Il periodo di riferimento è compreso tra gennaio 2020 e luglio 2022. Si precisa che le valutazioni sono formulate secondo una scala che va da 1 a 5, con 1 che rappresenta un giudizio estremamente negativo e 5 un parere estremamente positivo.

RISULTATI

Studenti

Gli studenti intervistati (40) sono nel complesso assai soddisfatti dell'esperienza di tirocinio. Tutte le voci sui cui hanno espresso la loro opinione hanno raggiunto una valutazione altissima, non scendendo mai sotto i 4.8 punti. Tra i vari aspetti sui cui gli studenti si sono espressi, si ritengono degni di menzione le valutazioni più che lusinghiere formulate

sull'adeguatezza delle competenze acquisite negli studi rispetto a quelle richieste dall'esperienza di tirocinio (voto medio 4.83) e la qualità dell'assistenza offerta dai docenti tutor (voto medio 4.95). Trattandosi infatti di parametri direttamente governati dal Dipartimento e conseguenti alle scelte formative compite in seno al Corso di studi, il rilevarsi di pareri altamente positivi costituisce conferma positiva, almeno con riferimento a tale aspetto del percorso formativo, circa delle azioni intraprese dal corso.

Aziende

Sebbene risultino in media leggermente inferiori rispetto a quelle espresse dagli studenti, anche le unità coinvolte come soggetti ospitanti formulano valutazioni ampiamente soddisfacenti circa l'esito complessivo dell'attività di tirocinio. Le votazioni più basse – ma pur sempre di piena soddisfazione – attengono alla preparazione degli studenti nell'affrontare queste attività pratico/operative, che le aziende reputano meritevoli di un voto medio pari a 4.11, mentre si dichiarano fortemente soddisfatte (voto medio 4.91) dell'impegno profuso dagli studenti nello svolgere le attività loro assegnate.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: [https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20 - 23 luglio 18 0.pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20_-_23_luglio_18_0.pdf)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Il Corso di studi ha nominato una commissione costituita da docenti del corso e da studenti (che si renderanno disponibili di anno in anno), alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ. Il gruppo ha le seguenti responsabilità:

- Analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali;
- Monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc;
- Valutare il processo formativo ed organizzativo;
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati;
- Formulare le proposte per il riesame;
- Partecipare alla preparazione della SUA.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/03/2018

Il gruppo AQ del Corso di Studi e il Consiglio del CdS durante la stesura del Rapporto di riesame ha evidenziato le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il miglioramento della qualità delle informazioni sul corso sul sito web. Questo intervento dovrebbe essere realizzato nell'ambito del portale comune agli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo. Entro il prossimo settembre dovranno essere pubblicati sul sito del Dipartimento e del

Corso di studi i programmi dei corsi di insegnamento anche in lingua inglese con esplicita indicazione di servizi di tutorato disponibili anche in lingua inglese (ricevimento studenti, materiale didattico, esami) al fine di aumentare la visibilità dei corsi di insegnamento più adatti a studenti stranieri; dovranno inoltre essere effettuate le seguenti azioni di informazione agli studenti:

- sulle opzioni di iscrizione part-time al fine di migliorare il tasso di CFU/impegni da parte di studenti lavoratori; sulle opportunità di formazione e tirocinio all'estero in ambito Erasmus; sulla rilevanza del voto di laurea nella carriera studentesca e nel mondo del lavoro, al fine di migliorare la media dei voti agli esami di profitto;
- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;

- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti, per poter raggiungere migliori livelli di preparazione e una riduzione nei tempi di preparazione degli esami;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FURESI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	TZRLRT79H01H856S	ATZORI	Alberto Stanislao	AGR/18	07/G1	PA	1	
2.	BDRMLN58C67L180F	BUDRONI	Marilena	AGR/16	07/I1	PO	1	
3.	FRSRRT61B10I452B	FURESI	Roberto	AGR/01	07/A1	PO	1	
4.	GRAGNN72P19I452N	GARAU	Giovanni	AGR/13	07/E1	PA	1	
5.	GTRLCN59L18I452O	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	07/A1	PO	0,5	
6.	LDDNTN78D01I452J	LEDDA	Antonio	AGR/10	07/C	RD	1	
7.	MTZRLL58B45I452B	MOTZO	Rosella	AGR/02	07/B1	PO	1	
8.	MLSMRZ58B23B354I	MULAS	Maurizio	AGR/03	07/B2	PO	0,5	
9.	PRSMRA77E11I452J	PIRASTRU	Mario	AGR/08	07/C1	PA	1	
10.	RUILCU75L17I452Y	RUIU	Luca	AGR/11	07/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e tecnologie agrarie



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borrielli	Francesco	fborrielli@studenti.uniss.it	
Perinu	Giuseppe	g.perinu@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIASETTI	ALESSIO
DELIGIOS	PAOLA
GUTIERREZ	MICHELE
MADDAU	LUCIA
PULINA	ANTONIO
SATTA	ALBERTO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MOTZO	Rosella		
GIANNINI	Vittoria		
MIGHELI	Quirico		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



Sede del corso: Viale Italia 39 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
--	------------

Studenti previsti	75
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1174^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze agro-zootecniche• Scienze forestali e ambientali
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	10/01/2008



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico

disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RaD

Il Consiglio di Facoltà di Agraria delibera che le 3 lauree appartenenti alla classe L25 'Scienze e Tecnologie agrarie e forestali' siano suddivise in 2 gruppi di affinità ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.M. 270/04 e delle successive indicazioni del MUR inserite nella Banca Dati RAD: il 1° comprendente le lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e in Scienze Zootecniche, il 2° comprendente la sola laurea in Scienze forestali e ambientali. Tale decisione è motivata dalla necessità di differenziare adeguatamente i percorsi connessi al settore agrario rispetto a quello del settore forestale e ambientale, tra i quali non si è ritenuto di dover assegnare i 60 CFU in comune per le attività di base e caratterizzanti.

La scelta compiuta dalla Facoltà è giustificata dalle seguenti motivazioni: 1) potenziare il corso di Scienze forestali e



ambientali con l'acquisizione di specifiche competenze di base nell'ambito delle 'Discipline biologiche' quali la Botanica ambientale e applicata e la Zoologia; 2) dare maggiore peso all'ambito delle 'Discipline forestali e ambientali' da un lato e all'ambito delle 'Discipline delle scienze animali' dall'altro; 3) dare adeguato spazio nel corso di Scienze forestali e ambientali all'ambito delle discipline dell'ingegneria agraria e forestale. A ulteriore giustificazione della presente delibera si sottolinea come già nella declaratoria della classe, contenuta nel D.M. del 16 marzo 2007, emerga una sostanziale suddivisione in due settori all'interno della classe L25 dovuta alla molteplicità dei problemi applicativi insiti nei settori agrario e forestale, tale da giustificare a priori proprio l'articolazione proposta in gruppi di affinità. Si precisa infine che il corso di Scienze forestali e ambientali si terrà presso la sede gemmata di Nuoro e deve ritenersi trasformazione del corso di laurea attualmente attivo nella classe 20 'Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali'. Nella stessa sede gemmata non verrà riattivato il corso di laurea in classe 27 'Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura' del D.M. 509/99.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	292200309	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I <i>annuale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Rosella MOTZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	80
2	2022	292202130	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	AGR/02	Marco COSSU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/04	24
3	2021	292200943	BIOCHIMICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/13	Paola CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	56
4	2022	292202133	BOTANICA GENERALE E FISILOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/01	Diego Maria ALBANI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/01	48
5	2022	292202134	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/03	Giuseppe Antonio Domenico BRUNDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
6	2020	292200310	CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Giovanni GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	56
7	2022	292202135	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Rosita CAPPAL		64
8	2020	292200311	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	64
9	2021	292200944	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Antonio LEDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/10	64

10	2022	292202136	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente non specificato		48
11	2021	292200945	ECONOMIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Luciano GUTIERREZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	56
12	2020	292200312	ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Luca RUIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
13	2020	292200314	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Roberto FURESI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	64
14	2022	292202137	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Valeria SIPALA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	56
15	2022	292202138	GENETICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea PORCEDDU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	64
16	2021	292200946	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
17	2022	292202139	INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		50
18	2021	292200947	INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		50
19	2020	292200315	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI <i>semestrale</i>	AGR/09	Maria CARIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	48
20	2022	292202140	MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA <i>annuale</i>	MAT/05	Rita MARRAS		64
21	2022	292202141	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA <i>semestrale</i>	AGR/02	Antonio PULINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	48
22	2022	292202142	MICOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/12	Lucia MADDAU <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	48

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	15	15	14 - 18
	↳ FISICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8 - 10
	↳ CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	16 - 20
	↳ GENETICA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/01 Botanica generale			
	↳ BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			43	38 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche		7	7	7 - 10

estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I (3 anno) - 10 CFU - obbl</i> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i> AGR/16 Microbiologia agraria ↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	31	31	28 - 34
Discipline forestali ed ambientali		0	0	0 - 8
Discipline della difesa		0	0	0 - 6
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ZOOTECNICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	7 - 10
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	20	20	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			66	60 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	23	23	23 - 28 min 18
	↳ ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl			
AGR/13 Chimica agraria				
↳ CHIMICA DEL SUOLO (3 anno) - 7 CFU - obbl				
Totale attività Affini			23	23 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		17	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	42 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	163 - 225



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	14	18	8
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	10	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	16	20	
	BIO/01 Botanica generale			8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:	-
Totale Attività di Base	38 - 48



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
		7	10	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/13 Chimica agraria	28	34	-
	AGR/16 Microbiologia agraria			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/14 Pedologia			
		0	8	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 Patologia vegetale	0	6	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale			
		7	10	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	18	24	
	AGR/09 Meccanica agraria			-
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 92



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	23	28	18

Totale Attività Affini

23 - 28



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	10	15
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	17	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 57	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 225

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

La Facoltà di Agraria ha deliberato l'attivazione di 3 Corsi di laurea nella Classe L25; con tale delibera ha significativamente ridotto il numero di 6 Corsi di laurea attivi nella classe 20 (DM 509/99). Due corsi di laurea avranno sede in Sassari (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Zootecniche) e uno sarà attivato presso la sede gemmata di Nuoro (Scienze forestali e ambientali). La decisione di attivare 2 corsi di Classe L25 a Sassari è motivata sostanzialmente da due ordini di ragioni: a) i Corsi di laurea attivi a Sassari hanno sempre avuto un numero di iscritti superiore a 75 e ciò, dati i limiti di numerosità massima previsti dal DM 368/07, avrebbe in ogni caso comportato nella stessa sede la reiterazione del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, di tipo generalista (o metodologico) volto a far acquisire agli studenti una preparazione di base e caratterizzante utile fondamentalmente alla prosecuzione del percorso formativo magistrale; b) la forte richiesta di tecnici con elevata professionalità nel settore agro-zootecnico che in Sardegna e in ambito mediterraneo ha una notevole rilevanza economica, contribuendo alla formazione di più del 60% della produzione lorda vendibile agricola. Inoltre, questo settore è alla base di una filiera lattiero-casearia e della carne molto rilevante, anche in termini di esportazione di prodotti trasformati. La gran parte delle aziende zootecniche della Sardegna sono di tipo agro-zootecnico, cioè associano all'allevamento animale la coltivazione di foraggi, cereali e leguminose da granella necessarie per l'alimentazione del bestiame, mentre gli allevamenti senza terra sono rari. Per queste ragioni il mercato del lavoro richiede

la figura professionale di uno zootecnico che abbia anche una forte caratterizzazione agraria con competenze sulle coltivazioni vegetali, sugli aspetti impiantistici e costruttivi e sull'economia agraria. Infine il corso viene attivato nella classe L25 anche per consentire ai laureati l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Il corso di Scienze forestali e ambientali è la trasformazione del Corso di Classe 20 (DM 509/99) attivo a Nuoro dall'a.a. 1993/1994 che ha avuto annualmente un numero di immatricolati variante fra 35 e 80. La sua attivazione permetterà di proseguire nella formazione di tecnici destinati ad operare nel settore forestale, nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali, nella progettazione di parchi e riserve naturali e nel recupero di aree degradate. Nel Corso di Laurea saranno incardinati anche diversi docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari che dall'a.a. 2008/2009, nell'ambito di un'attenta rivisitazione della sua offerta formativa, disattiverà nella sede di Nuoro il Corso di Scienze ambientali (Classe 27 DM 509/99). Pertanto per il Corso di Scienze forestali e ambientali si attende un significativo incremento di immatricolazioni.



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD